



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

OGGETTO: P.O.C. 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1 - **ME_17749 Spadafora** - *“Intervento per la messa in sicurezza del torrente Tonnara dalla rischio esondazione a protezione della c/da Cesif in corrispondenza del Ponte Ferroviario”* - Codice Caronte SI_1_17749.

CUP J79D16001890001 - CIG B1CD0AAC12

Appalto integrato di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo sotto la soglia comunitaria – Contratto a misura – Criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa – Gara gestita con procedura telematica.

Nomina Commissione giudicatrice

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;*
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del*

	<i>rischio idrogeologico</i> ”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”</i> art. 1, comma 512 che prevede <i>“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”</i> ;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”</i> che ha

	individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”</i> ;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto <i>“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>“Norme in materia ambientale”</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n.116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , ed in particolare l'art. 9 <i>“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”</i> ;
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> ;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;

Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice Appalti in vigore;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Visto	il Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13/03/2019 e con Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020;
Vista	la Disposizione Commissariale n. 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii. sino all’ultima disposizione n. 19 del 26/07/2024, recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
Visto	il Decreto M.I.T. 12.02.2018 <i>“Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi”</i> ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale <i>“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</i> <i>a) il grado di complessità dell'affidamento;</i> <i>b) il numero dei lotti;</i> <i>c) il numero atteso dei partecipanti;</i> <i>d) il criterio di attribuzione di punteggi;</i> <i>e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;</i>
Visto	il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale: ✓ è stato istituito il <i>“Servizio verifica documentazione amministrativa gare”</i> nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che <i>“(…) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/ servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (…);”</i> ✓ è stato disposto che le funzioni del <i>“Servizio verifica documentazione amministrativa gare”</i> sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all’Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020;
Vista	la Decisione n. C (2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
Vista	la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell’Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell’Azione 2 per destinarle all’Azione 6;

- Vista** la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del “*Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana*” approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l’altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell’ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
- Considerato** che il progetto identificato P.O.C. 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1 Spadafora ME_17749 “*Intervento per la messa in sicurezza del torrente Tonnarazza dal rischio esondazioni a protezione della C.da Cefis in corrispondenza del Ponte Ferroviario*” - Codice ReNDIS 19IR850/G1 - Codice CUP J79D16001890001, è tra quelli elencati nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 424 del 26 ottobre 2023;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 413 del 28/06/2017 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Arch. Giuseppe Trifilò, già nominato con Determina n 449 del 01/09/2015, è stato confermato quale Responsabile Unico del Progetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 08 del 04/01/2024, con il quale il progetto di fattibilità tecnico-economica, dell’intervento identificato dal codice interno P.O.C. 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1 ME_17749 Spadafora - “*Intervento per la messa in sicurezza del torrente Tonnarazza dal rischio esondazione a protezione della c/da Cesif in corrispondenza del Ponte Ferroviario*” - Codice Caronte SI_1_17749 - CUP J79D16001890001, è stato:
- ✓ approvato in linea amministrativa;
 - ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 2.100.000,00 di cui € 1.434.257,70 per lavori, € 43.071,72 per progettazione esecutiva ed € 622.670,58 per somme a disposizione dell’amministrazione;
 - ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell’art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, “...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”.
 - ✓ finanziato, per un importo pari ad € 2.100.000,00;
- Considerato** che con Decreto Commissariale a contrarre n. 778 del 23 maggio 2024, tra l’altro:
- ✓ si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 08 del 04/01/2024, il progetto di fattibilità tecnico-economica, dell’intervento identificato dal codice interno P.O.C. 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1 ME_17749 Spadafora - “*Intervento per la messa in sicurezza del torrente Tonnarazza dal rischio esondazione a protezione della c/da Cesif in corrispondenza del Ponte Ferroviario*” - Codice Caronte SI_1_17749 - CUP J79D16001890001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 2.100.000,00 di cui € 1.434.257,70 per lavori € 43.071,72 per progettazione esecutiva ed € 622.670,58 per somme a disposizione dell’amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell’art. 10 della legge

116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale"; finanziato, per un importo pari ad € 2.100.000,00;

- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto integrato per progettazione esecutiva e lavori individuato con il codice interno ME_17749 Spadafora - "Intervento per la messa in sicurezza del torrente Tonnarazza dal rischio esondazione a protezione della c/da Cesif in corrispondenza del Ponte Ferroviario" - Codice Caronte SI_1_17749 - CUP J79D16001890001, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) valutata, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera e), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

Considerato che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei lavori da appaltare:

Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo €	Clas.	Incid. %	Tipo di Categoria
OS18 A	Componenti strutturali in acciaio	704.382,88	III	49,11	Prevalente/Subappaltabile 49%
OG 3	Strade, Autostrade, Ponti, Viadotti, Ferrovie	259.646,54	II	18,10	Subappaltabile 100 %
OS21	opere strutturali speciali	470.228,28	II	32,79	Subappaltabile 49%
	TOTALE A MISURA	1.434.257,70		100	

Classificazione della progettazione e servizi tecnici

Categoria d'opera		ID. OPERE	Importo (€)
Strutture	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	43.071,72

Prestazione	Importo (€)
b.III Progettazione esecutiva	43.071,72
Corrispettivo a base d'asta	43.071,72

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 23/05/2024;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sulla B.D.N.C.P. - ANAC del 24/05/2024;

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 25 del Codice;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato entro e non oltre le ore 13:00 del 10/07/2024;

Considerato che l'apertura delle offerte presentate per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stata fissata, a seguito di comunicazione inviata ai concorrenti tramite piattaforma telematica, giorno 29/07/2024 alle ore 09:30 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24;

Vista la nota prot. gare n. 503 del 11/07/2024 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento di cui in oggetto, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Dott. Luigi Mancuso;

- ✓ Dott. Gerlando Gaglio;
- ✓ Geom. Antonino Treppiedi;

Visti i verbali di gara dal n. 1 al n. 2 relativi alle sedute pubbliche tenutesi rispettivamente il 29/07/2024 ed il 06/08/2024, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Forma di partecipazione	Ragione sociale	Partita iva (<i>impresa singola/mandataria</i>)	Esito
1	SINGOLA	MIANO MARIO Impresa individuale Progettista designato: R.T.P. "STUDIO LETO S.R.L. (mandataria) – I.G. INGEGNERIA GEOTECNICA S.R.L. (mandante) – ING. TATIANA LETO (mandante giovane professionista)	01801820836	AMMESSO
2	SINGOLA	CONSORZIO CIRO MENOTTI SOC. COOP. P.A (consorzata esecutrice EDILAP SOC. COOP). Progettista designato: STUDIO FLORAMO ENGINEERING & ARCHITECTURE S.R.L.	00966060378	AMMESSO
3	A.T.I.	CONSORZIO STABILE AGORAA S.C. A R.L. (mandataria) (consorzata esecutrice MESSINA GROUP S.R.L.) – MAEG COSTRUZIONI S.P.A. (mandante). Progettista designato: MADA ENGINEERING S.R.L.	04870080878	AMMESSO
4	SINGOLA	CONSORZIO CADEL S.C.A.R.L (consorzata esecutrice MAI.CON. GROUP S.R.L.). Progettista designato: DE CUBELLIS INGEGNERIA S.R.L.S.	09755741213	AMMESSO
5	A.T.I.	ICM & ENGINEERING (mandataria) – ESSEQUATTRO COSTRUZIONI S.R.L. (mandante). Progettista designato: SA&GI ENGINEERING S.R.L.	02899770842	AMMESSO
6	A.T.I.	CONSORZIO STABILE BUILD S.C.A.R.L. (mandataria) (consorzata esecutrice COSTRUIRE S.R.L.) – ISPA S.R.L. (mandante). Progettista designato: R.T.P. CASCONI ENGINEERING (mandataria) – DOTT.SSA ARCHEOL. CONTINO ILEANA GRAZIA GIOVANNA (mandante).	03661100242	AMMESSO
7	A.T.I.	ACREIDE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. (mandataria) (consorzata esecutrice TECNOGEN S.R.L.) – LONGO COSTRUZIONI S.R.L. (mandante). Progettista designato: R.T.P. ING. CARMELO LO FRANCO (mandataria) – ING. GIUSEPPE BILEDDO (mandante) - ING. GIUSEPPE CERAMI (mandante) - ARCH. MASSIMILIANO PILATO (mandante) - ARCH. ANTONELLA AIELLO (mandante giovane professionista).	03811731201	ESCLUSO
8	A.T.I.	CONSORZIO JONICO S.C.A.R.L. (mandataria) (consorzata esecutrice PITAGORA S.R.L. e METALWOOD S.R.L.) – EMMECCI S.R.L. (mandante). Progettista designato: CR ENGINEERING AND ARCHITECTURE S.R.L.	05450940878	AMMESSO

Considerato che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 93 del Codice;

Visto l'art. 93 comma 3 del Codice, prevede che "La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali ...", questa Stazione Appaltante intende nominare quali componenti della commissione, il personale in servizio presso la Struttura Commissariale;

Considerato necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;

Considerata la momentanea indisponibilità a rivestire la carica di Presidente della Commissione tra a i dipendenti della stazione appaltante e dell'amministrazione beneficiaria dell'intervento, per le suddette ragioni di urgenza questa Stazione Appaltante ritiene necessario attingere per la carica in oggetto, al proprio *Albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle Commissioni Giudicatrici per lo svolgimento delle procedure di gara da*

aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa, presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ultimo aggiornato e approvato;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 905 del 12 giugno 2024, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle Commissioni Giudicatrici (art. 93 del D.Lgs. 36/2023), della Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, da nominare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- Considerato** che l'Ufficio del Commissario di Governo si avvale di personale in servizio presso la Struttura Commissariale, competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;
- Ritenuto** necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93, comma 2 del Codice un numero dispari di commissari, non superiore a cinque;
- Ritenuto** altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e ss.mm.ii. e in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Visti** i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:
- ✓ **Avv. Domenico Pitruzzella**, C.F. PTRDNC77S19G273I - Presidente;
 - ✓ **Ing. Francesco Maglienti**, C.F. MGLFNC85H30F061J - Componente;
 - ✓ **Ing. Domenico Crinò**, C.F. CRNDNC71M12A638Q - Componente;
- Viste** le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
- ✓ prot. gare n. 544 del 01/08/2024 al **Avv. Domenico Pitruzzella** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 545 del 01/08/2024 all' **Ing. Francesco Maglienti** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 546 del 01/08/2024 all' **Ing. Domenico Crinò** (Componente);
- Viste** le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:
- ✓ prot. gare n. 551 del 05/08/2024 dell' **Avv. Domenico Pitruzzella** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 549 del 01/08/2024 dell' **Ing. Francesco Maglienti** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 550 del 01/08/2024 all' **Ing. Domenico Crinò** (Componente);
- Ritenuto** che il dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idonea a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **P.O.C. 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1 - ME_17749 Spadafora "Intervento per la messa in sicurezza del torrente Tonnarazza dal rischio esondazione a protezione della c/da Cesif in corrispondenza del Ponte Ferroviario" - Codice Caronte SI_1_17749 CUP J79D16001890001 - CIG B1CD0AAC12**, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara, nonché il relativo segretario:

- ✓ **Avv. Domenico Pitruzzella**, C.F. PTRDNC77S19G273I - Presidente;
- ✓ **Ing. Francesco Maglienti**, C.F. MGLFNC85H30F061J - Componente;
- ✓ **Ing. Domenico Crinò**, C.F. CRNDNC71M12A638Q - Componente;
- ✓ **Dott. Gerlando Gaglio**, C.F. GGLGLN71M02A089P, - Segretario.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Il compenso indicato in parcella è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sul Decreto Commissariale di finanziamento n. 08 del 04/01/2024 ss.mm.ii. e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario come da Regolamento Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020 e ss.mm.ii..

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

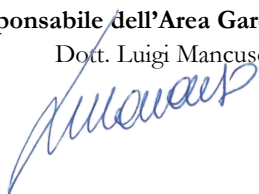
I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari ed al segretario.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso alla commissione giudicatrice, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Appalti e Contratti", all'Area "Monitoraggio e RIO", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Responsabile dell'Area Gare e Contratti

Dott. Luigi Mancuso



Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio